

Messaggio per la GIORNATA DEL SEMINARIO

Domenica 22 novembre 2015

Domenica 22 novembre, solennità di Cristo Re dell'universo, sarà per la nostra Diocesi la Giornata del Seminario. In quel giorno, in tutte le sante Messe, pregheremo per i nostri seminaristi, per i loro educatori, per i giovani e i ragazzi che stanno per decidere del loro futuro, per il nostro Seminario.

La Giornata è anche un'occasione per soffermarci a riflettere. Il presbitero è necessario. Sant'Ignazio d'Antiochia, nella lettera indirizzata ai cristiani di Tralle, scrive che i presbiteri sono il senato di Dio: senza di essi non si può parlare di Chiesa. Solo attraverso il ministero della Parola, della santificazione e della guida la Chiesa può crescere e maturare. Il calo delle vocazioni alla vita presbiterale se da una parte ci preoccupa, dall'altra non ci abbatte perché siamo convinti che è il Signore a guidarla come buon Pastore. Ma noi dobbiamo fare la nostra parte. Egli ci vuole infatti partecipi con Lui e con la Sua Grazia al compimento del Suo progetto di salvezza.

La prima forma di partecipazione a tale progetto è la nostra personale testimonianza di fede. Una vita cristiana smorta, senza sapore ed entusiasmo, non fa che rallentare il passo sui sentieri del Regno.

La seconda forma è l'impegno a far crescere le nostre comunità familiari, parrocchiali, associative come vere famiglie. Se il clima che in esse si respira è quello della carità diventeranno terreno fertile per un raccolto abbondante di frutti di bene.

Una terza forma è il sostegno – anche economico – al Seminario e ai nostri Seminaristi. L'offerta che domenica 22 novembre faremo durante la santa Messa, l'istituzione di borse di studio a favore dei seminaristi, l'iniziativa di 'adottare' un seminarista sostenendolo nei suoi studi, il far celebrare sante Messe con l'intenzione di pregare per le vocazioni sacerdotali e altre forme siano segni tangibili del nostro interesse e della nostra stima per il Seminario.

Il tema dell'Eucaristia che quest'anno orienta il nostro impegno pastorale, offrirà certamente ulteriori stimoli perché la Giornata sia vissuta in profondità. E' intorno alla mensa eucaristica, infatti, che si edifica la Chiesa; è nell'adorazione silenziosa e prolungata davanti al Santissimo Sacramento che prende forma quello stupore eucaristico da cui sgorga il desiderio e l'impegno di portare ai fratelli la bellezza della fede. Alla scuola dell'Eucaristia si impara a donare la propria vita per gli altri, sull'esempio di Gesù che, lavando i piedi ai suoi discepoli, ha detto: come ho fatto così fate anche voi (Cfr Gv 13,15). Non è un caso che l'origine della vocazione di tanti presbiteri sia da ritrovare proprio intorno alla mensa eucaristica, intorno all'altare del Signore.

Il Signore benedica i nostri sforzi pastorali perché non manchino alla nostra Chiesa sacerdoti santi e sufficienti per l'annuncio del Vangelo.

+ Douglas, vescovo

Cesena, 7 ottobre, memoria del B.V. del Rosario